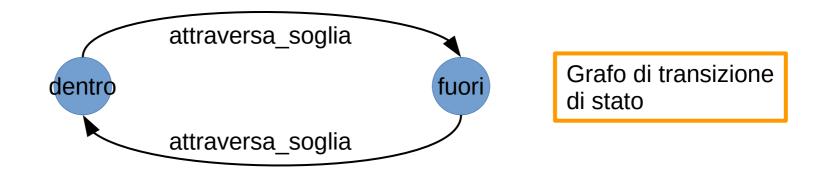
Risoluzione automatica di problemi

In questa parte si affronta la problematica di come definire il concetto di problema e di soluzione, di distinguere tra soluzione e soluzione ottima. Sono studiati tre approcci alla risoluzione di problemi: <u>ricerca nello spazio degli stati</u>, <u>ricerca in spazi con avversario</u> (giochi ad informazione completa), <u>risoluzione di problemi mediante soddisfacimento di vincoli</u>

Quali problemi?

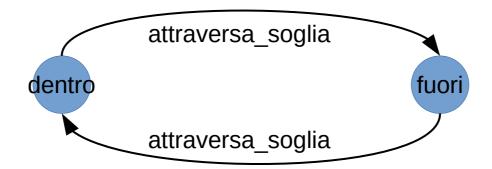
Stati e azioni

- La realtà che definisce un problema può essere astratta in un insieme di stati
- La realtà transisce da uno stato ad un altro tramite l'esecuzione di azioni (o operazioni)
- Esempio: stato ∈{dentro, fuori}, azione ∈{attraversa_soglia}

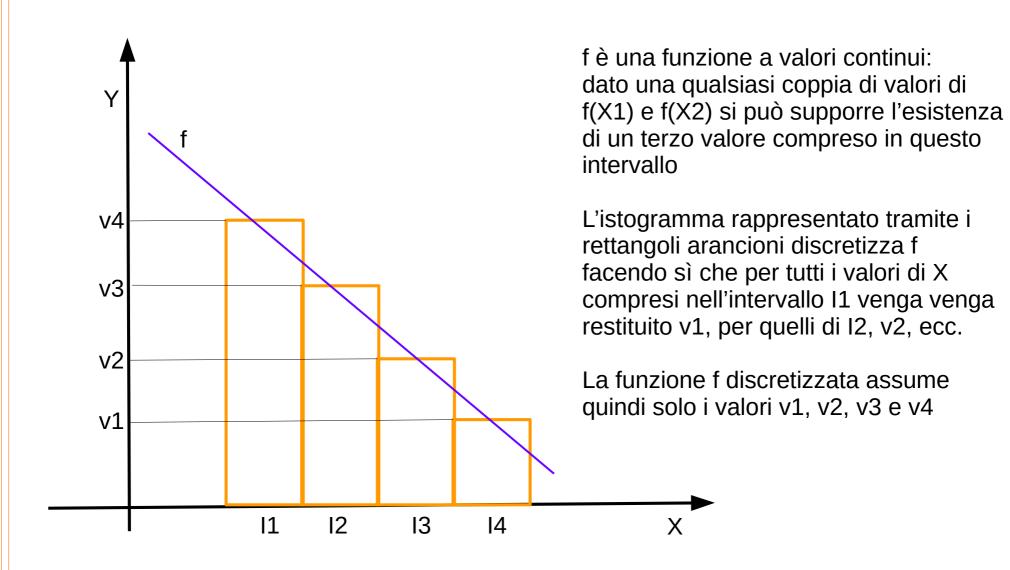


Stati e azioni

- stato ∈{dentro, fuori}, azione ∈{attraversa_soglia}
- Caratteristiche:
 - Stati discreti (o dentro o fuori anche se nel mondo fisico esiste una transizione graduale attraverso la soglia)
 - Effetto deterministico delle azioni
 - Dominio statico (non cambia durante l'esecuzione delle azioni)



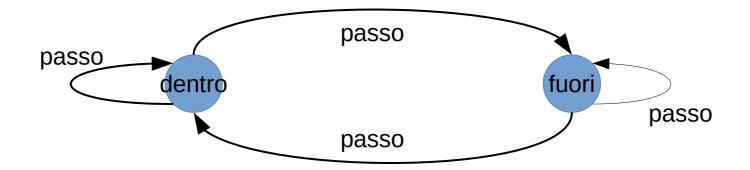
Valori discreti e valori continui

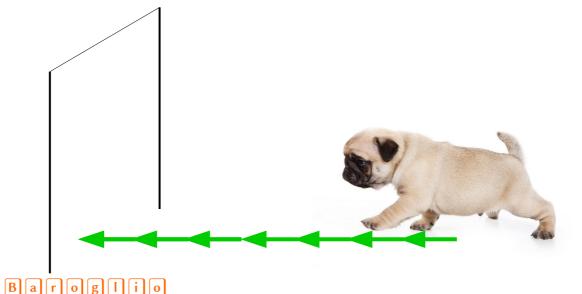


Esempio non deterministico

stato ∈{dentro, fuori}, azione ∈{passo}

Cristina



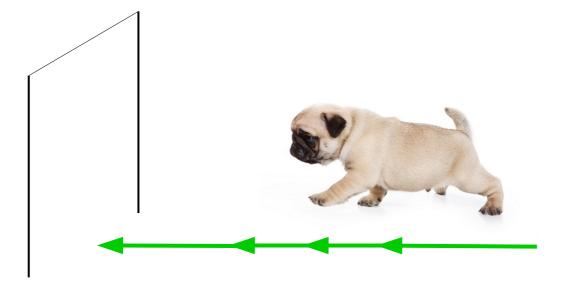


Passo dopo passo uscirà dalla stanza, quindi nello stato "dentro" l'azione "passo" può avere due effetti diversi, a seconda della posizione (non rappresentata) nella stanza

6

Esempio azione a valori continui

• azione ∈{passo(spinta)}



A seconda della spinta impressa i passi avranno una lunghezza minore o maggiore in un intervallo continuo

Obiettivi e ricerca

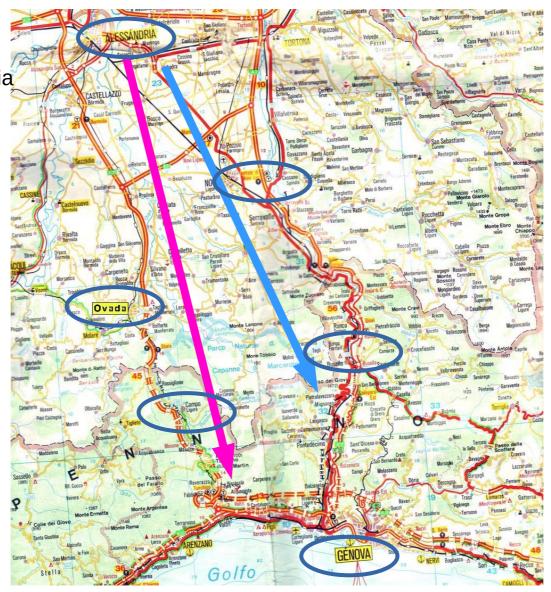
- Obiettivo: risultato verso il quale gli sforzi sono diretti
 La risoluzione automatica di problemi è centrata su questa
 nozione
- Un obiettivo è una condizione data in termini di:
 - 1) situazione
 - 2)prestazione (es. raggiungere un luogo situazione in un certo tempo prestazione -)
- Insieme degli stati obiettivo: tutti gli stati in cui vale la condizione che lo definisce
 - Spesso sono detti stati goal o stati target

Obiettivi e ricerca

- Obiettivo: risultato verso il quale gli sforzi sono diretti
- L'algoritmo di ricerca determina una soluzione che, a partire da uno stato iniziale, permette di raggiungere un dato stato obiettivo
- Usa:
 - 1) una descrizione del problema
 - 2) un metodo di ricerca attraverso lo spazio degli stati
- Una soluzione è un <u>percorso</u> nello spazio degli stati

Esempio: percorso

Stato = luogo
Stato iniziale: Alessandria
Obiettivo: Genova
Transizione: passaggio
da una città ad un'altra
direttamente collegata
Effetti deterministici
Stati discreti



Esempio: percorso

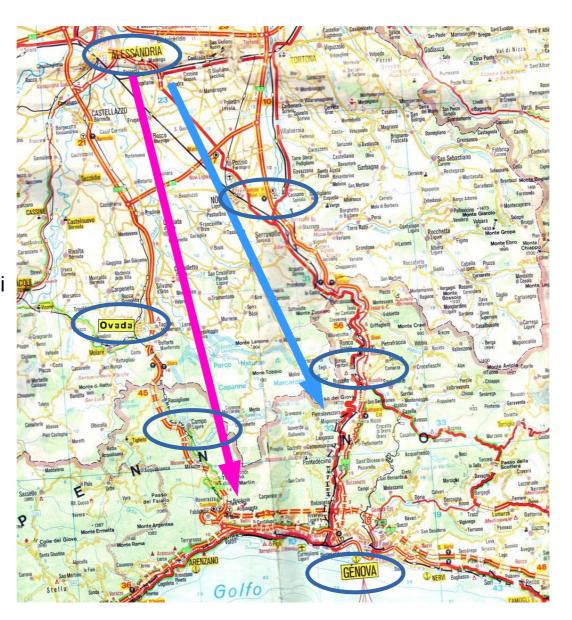
Avendo:

Una descrizione degli stati e una descrizione delle azioni e dei loro effetti

Diventa possibile:

effettuare la ricerca di una soluzione intesa come sequenza di passi per raggiungere l'obiettivo

Occorre un criterio di scelta



Definizione formale del problema

- Un problema di ricerca può essere definito come una tupla di 4 elementi:
 - 1. Stato iniziale
 - 2. Funzione successore
 - 3. Test objettivo
 - 4. Funzione di costo del cammino
- L'insieme degli stati possibili è spesso implicito (generativo) ma tali stati possono essere enumerati

Definizione formale del problema

- Un problema può essere definito formalmente come una tupla di 4 elementi:
 - 1. Stato iniziale cattura la situazione a partire dalla quale quale viene computata la soluzione
 - 2. Funzione successore dato uno stato e un'azione legale in esso, calcola lo stato a cui si transisce eseguendo quell'azione in quello stato
 - 3. Test obiettivo determina se lo stato a cui è applicato è lo stato goal: può verificare una proprietà o verificare l'appartenenza dello stato all'insieme degli stati target
 - 4. Funzione di costo del cammino dato un percorso possibile, gli assegna un costo numerico

Definizione formale del problema: esempio

- Problema di navigazione:
 - 1. Stato iniziale stato che cattura la situazione iniziale, esempio: in(Alessandria)
 - 2. Funzione successore esempio: lo stato successore dello stato in(Alessandria), eseguendo l'azione go(Ovada), è in(Ovada). La transizione è possibile perché questa città è raggiungibile dalla prima
 - 3. Test obiettivo verifica se uno stato è quello obiettivo, esempio se la destinazione è Genova, controllerà se lo stato corrisponde a in (Genova)
 - 4. Funzione di costo del cammino potrebbe essere semplicemente il numero di kilometri percorsi, o una misura più complessa, che per esempio combina i Km percorsi con i pedaggi pagati

Astrazione di stati e azioni

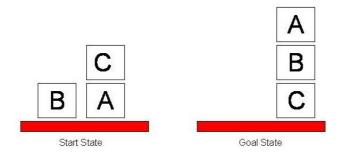
- Stati: occorre rappresentare solo l'informazione rilevante alla soluzione del problema
- Azioni: occorre rappresentare solo gli aspetti (es. gli effetti) relativi alla soluzione del problema

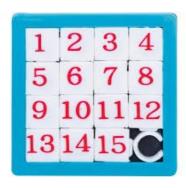
Astrazione di stati e azioni

- Stati: occorre rappresentare solo l'informazione rilevante alla soluzione del problema
 - Esempio:
 - posizione sì,
 - panorama no
- Azioni: occorre rappresentare solo gli aspetti (es. gli effetti) funzionali alla soluzione del problema
 - Esempio:
 - posizione raggiunta sì,
 - inquinamento prodotto no

Toy problem - Real-world problem

 Toy problem: è un problema artificiale avente lo scopo di illustrare o mettere alla prova dei metodi di risoluzione. Ha una formulazione precisa e univoca. Utile per confrontare metodi diversi



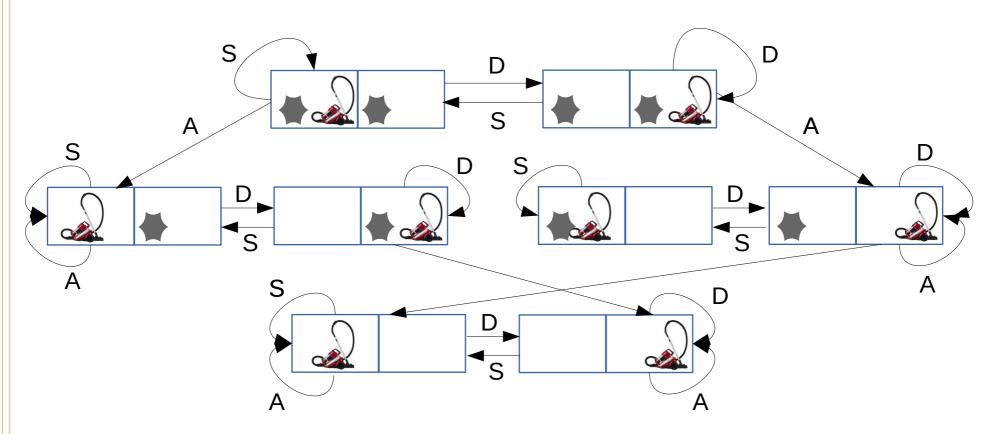


 Real-world problem: problemi concreti, effettivi. Spesso non hanno una formulazione unica. Es. configurazioni VLSI, itineriario, navigazione robotica

Toy problem: mondo dell'aspirapolvere



Due stanze, ciascuna delle quali può essere sporca o pulita Un aspirapolvere che si trova in una delle due stanze S=sinistra, D=destra, A=aspira



Problema dell'aspirapolvere

- Caratteristiche di ogni stanza:
 - sporca o pulita, con o senza aspirapolvere, quindi una stanza può essere in 4 possibili configurazioni <pulita, vuota>, <pulita, aspirapolvere>, <sporca, vuota>, <sporca, aspirapolvere>. Si dice che la stanza può avere 4 possibili valori
- Tutte le azioni sono applicabili a tutti gli stati
- Obiettivo: pulire entrambe le stanze
- Stato iniziale è quello in cui si trova l'aspirapolvere. Qualsiasi stato può essere lo stato iniziale
- Funzione successore
 restituisce lo stato prodotto dall'applicazione dell'azione scelta allo stato corrente
- Test obiettivo verifica se entrambe le stanze sono pulite
- Funzione di costo del cammino ogni azione costa 1, il costo del cammino è dato dal numero di azioni che lo costituiscono

Gioco dell'8

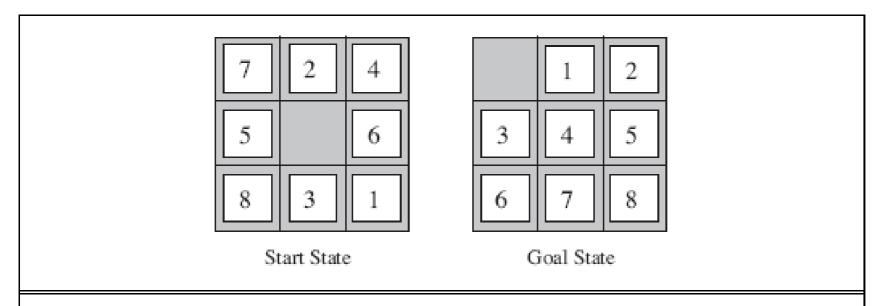


Figure 3.4 FILES: figures/8puzzle.eps (Tue Nov 3 16:22:11 2009). A typical instance of the 8-puzzle.

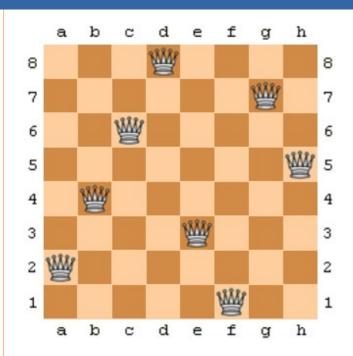
Stato: posizione di ciascun numero e dello spazio vuoto. Vi sono 181.440 stati possibili, cioè 9! / 2

Stato iniziale: qualsiasi stato può esser lo stato iniziale

Funzione successore: quella che si ottiene spostando un numero adiacente allo spazio vuoto nello spazio vuoto

Test obiettivo: verifica che la posizione dei numeri corrisponda a quella a destra Costo del cammino: ogni passo costa 1, il costo di un cammino è il numero di passi che lo costituiscono

Problema delle 8 regine



Posizionare 8 regine su una scacchiera 8x8 in modo tale che nessuna possa attaccarne nessu'altra

Nessuna regina deve occupare una riga, colonna o diagonale occupata da un'altra regina

Stati?
Stato iniziale?
Funzione successore?
Test obiettivo?
Costo?

Cercate una soluzione su internet e trascrivetene la formulazione in modo da rispondere alle precedenti domande

Metodi di ricerca non informati (blind search)

Questi metodi si appoggiano per lo più a una struttura ad albero detta ALBERO DI RICERCA (in alcuni casi si utilizzano GRAFI di ricerca). I nodi dell'albero corrispondono a stati del problema. Gli archi a transizioni di stato causate dall'applicazione di azioni o operatori. La soluzione cercata viene ottenuta espandendo via via i nodi dell'albero secondo una politica che caratterizza il metodo di ricerca.

Albero/grafo di ricerca

- Un albero di ricerca è una struttura dati usata per trovare una soluzione a problema di ricerca
- Ogni nodo corrisponde a uno stato
- I nodi figli sono costruiti tramite la funzione successore
- Ogni nodo ha un riferimento al nodo padre (per ricostruire le soluzioni)
- L'albero è costruito a partire dal nodo corrispondente allo stato iniziale
- L'albero diventa un grafo quando lo stesso nodo (NB: non lo stesso stato) può essere raggiunto tramite più percorsi
- Un percorso che porta dal nodo iniziale a un nodo obiettivo è una soluzione

In modo più formale: grafo di ricerca

- Un grafo di ricerca G = ({n_i}, {e_{ij}}) è costituito da un insieme di nodi n_i e di archi e_{ij}
- $e_{pq} \in \{e_{ij}\}$ rappresenta che esiste un arco dal nodo n_p al nodo n_q , quindi n_q è uno dei successori di n_p
- Ciascun arco e_{ii} ha associato un costo c_{ii}
- L'esistenza di e_{ij} non implica l'esistenza di e_{ji} ma se questo esiste in generale $c_{ii} \neq c_{ij}$
- NB: un nodo contiene ma non si limita ad essere informazione su uno stato del problema

Peter E. Hart, Nils J. Nilsson, and Bertram Raphael. A formal basis for the heuristic determination of minimum cost paths. IEEE Trans. on Systems Science and Cybernetics, SSC-4(2), 1968

Stati e nodi

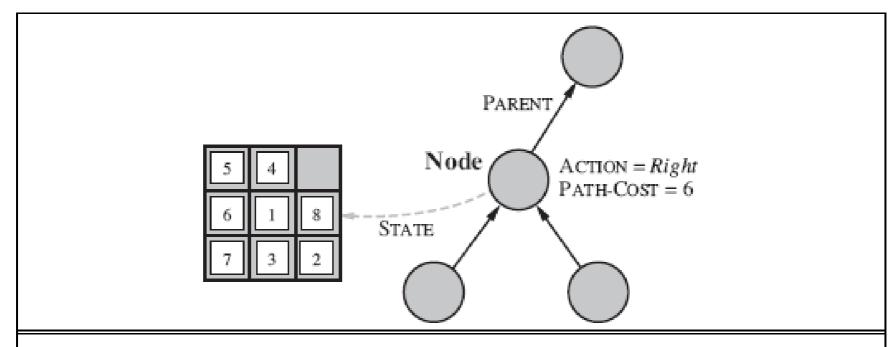
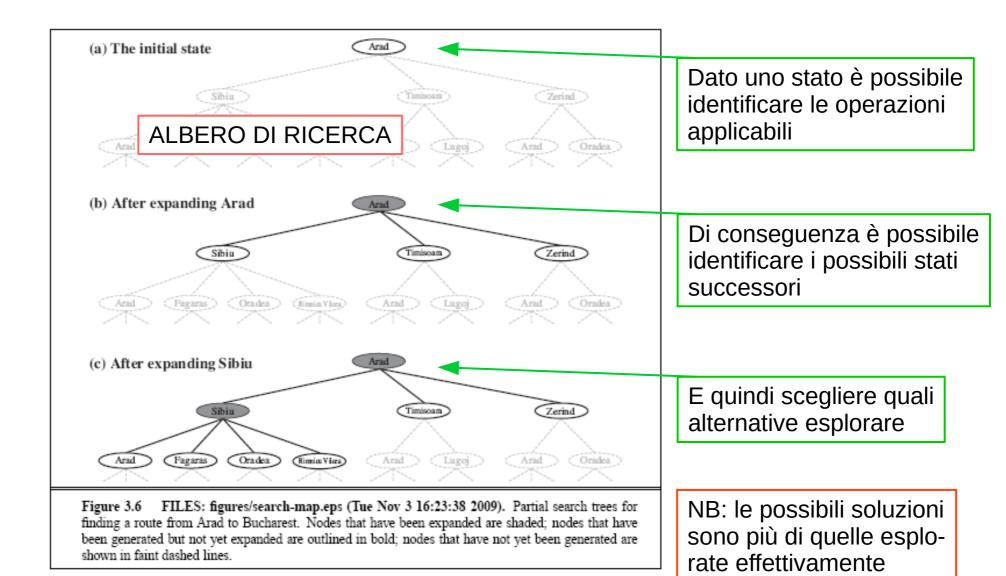


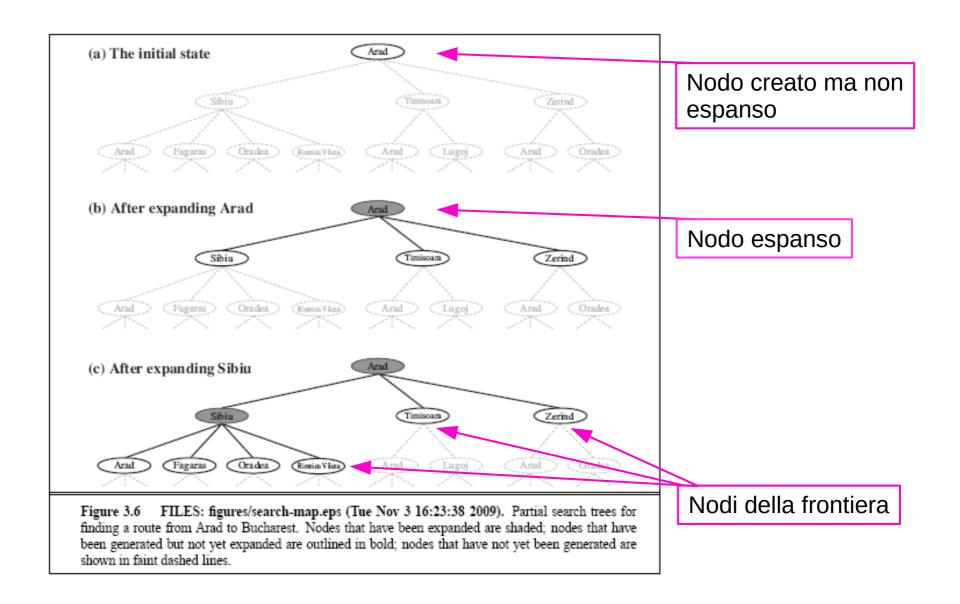
Figure 3.10 FILES: figures/state-vs-node.eps (Tue Nov 3 13:50:06 2009). Nodes are the data structures from which the search tree is constructed. Each has a parent, a state, and various bookkeeping fields. Arrows point from child to parent.

Un **nodo** è una struttura dati che mantiene molte informazioni: (1) lo stato del problema a cui si riferisce; (2) informazioni di struttura (genitore, figli); (3) informazioni di contabilità. Si noti la **direzione degli archi**: <u>da figlio a genitore</u>.

Metodi di ricerca non informati (blind search)



Metodi di ricerca non informati (blind search)



function RICERCA-ALBERO (problema) returns una soluzione, o il fallimento inizializza la frontiera usando lo stato iniziale di problema loop do

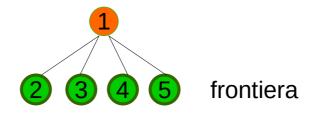
if la frontiera è vuota then return fallimento scegli un nodo foglia e rimuovilo dalla frontiera if il nodo contiene uno stato obiettivo then return la soluzione corrispondente espandi il nodo scelto, aggiungendo i nodi risultanti alla frontiera



frontiera

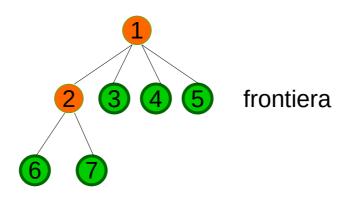
function RICERCA-ALBERO (problema) returns una soluzione, o il fallimento inizializza la frontiera usando lo stato iniziale di problema loop do

if la frontiera è vuota then return fallimento scegli un nodo foglia e rimuovilo dalla frontiera if il nodo contiene uno stato obiettivo then return la soluzione corrispondente espandi il nodo scelto, aggiungendo i nodi risultanti alla frontiera



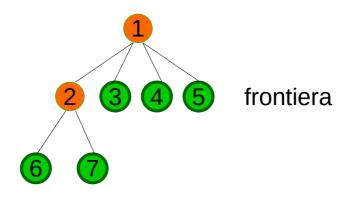
function RICERCA-ALBERO (problema) returns una soluzione, o il fallimento inizializza la frontiera usando lo stato iniziale di problema loop do

if la frontiera è vuota then return fallimento scegli un nodo foglia e rimuovilo dalla frontiera if il nodo contiene uno stato obiettivo then return la soluzione corrispondente espandi il nodo scelto, aggiungendo i nodi risultanti alla frontiera



function RICERCA-ALBERO (problema) returns una soluzione, o il fallimento inizializza la frontiera usando lo stato iniziale di problema loop do

if la frontiera è vuota then return fallimento scegli un nodo foglia e rimuovilo dalla frontiera if il nodo contiene uno stato obiettivo then return la soluzione corrispondente espandi il nodo scelto, aggiungendo i nodi risultanti alla frontiera



Perché scegliere proprio il nodo 2? A seconda del modo in cui è gestita la frontiera è in realtà possibile realizzare **diverse strategie** di ricerca ...

Confronto delle strategie

- Se le strategie sono tante ve ne è una migliore?
 Come le confronto?
- Criteri di valutazione:
 - 1. Completezza
 - 2. Ottimalità
 - 3. Complessità temporale
 - 4. Complessità spaziale

Confronto delle strategie

- Criteri di valutazione:
 - 1. Completezza: garanzia di trovare una soluzione, se esiste
 - Ottimalità: garanzia di trovare una soluzione ottima (a costo minimo)
 - 3. Complessità temporale: quanto tempo occorre per trovare una soluzione
 - 4. Complessità spaziale: quanta memoria occorre per effettuare la ricerca

Come si valuta la complessità?

- Complessità computazionale: dato un problema, esistono infiniti algoritmi che lo risolvono, si può dire che uno sia migliore di un altro?
- Termine di paragone?
 - Tempo: quanto tempo richiede l'esecuzione nel caso (migliore, medio) peggiore?
 - Spazio: quanta memoria richiede l'esecuzione nel caso (migliore, medio) peggiore?
- Criterio di preferenza: economicità

Come si valuta la complessità?

- Gli algoritmi non sono programmi: sono astratti
- Se anche fossero programmi il tempo di esecuzione dipenderebbe dal calcolatore su cui sono eseguiti.
 Vogliamo una valutazione che prescinda da questi aspetti.
- Tempo e spazio non metrici ma parametrici:
 - e.g. calcolati in termini di numero di nodi (di un albero, di un grafo) creati o visitati
 - Tempo di esecuzione vero: costante ignota per il valore parametrico calcolato (es. numero passi, numero di nodi visitati)
- È interessante l'andamento del costo man mano che l'algoritmo viene applicato a strutture sempre più grandi o complesse

Notazione O-grande

 La notazione O-grande specifica la complessità di un algoritmo, cioè quanto tempo/spazio l'esecuzione richiede in funzione di uno o più parametri, ad es:

- O(1): costante

- O(n): lineare

- **O(n²)**: quadratica

- O(n³): cubica

- **O(2ⁿ)**: esponenziale

MEGLIO

PEGGIO

• O(f(n)): f è una funzione definita su numeri interi non negativi. Si legge "O-grande di f(n)" o "dell'ordine di f(n)"

Notazione O-grande

- n = taglia dei dati
- Chiamiamo T(n) il tempo di esecuzione di un programma, espresso in termini di n
- T(n) è O(f(n)) se esiste un numero naturale n_0 e una costante c > 0 tale che $\forall n > n_0$ si ha $T(n) \le c \cdot f(n)$

Approcci: quale e quanta conoscenza?

1) Approcci blind:

usano esclusivamente la **struttura del problema** per cercare (e trovare) una soluzione

2) Approcci informati:

usano la struttura del problema + ulteriore conoscenza per guidare la ricerca

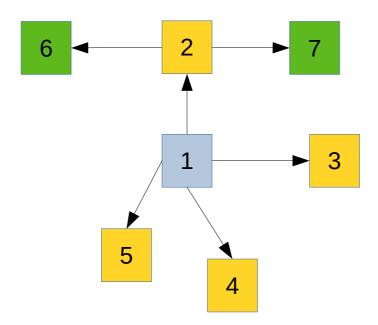
- a) Monoagente
- b) Multiagente (giochi)
- c) Problemi di assegnamento (CSP)

Lista delle strategie

- Ricerca in ampiezza
- Ricerca a costo uniforme
- Ricerca in profondità (senza backtracking)
 - e variante a profondità limitata
- Iterative deepening
- Ricerca bidirezionale

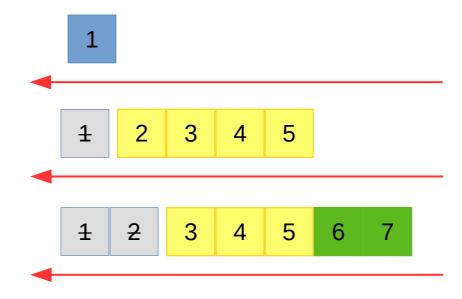
1. Ricerca in ampiezza

 La ricerca espande il nodo radice, poi tutti i suoi successori, poi tutti i discendenti di secondo livello, ecc.



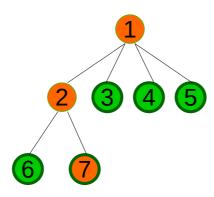
1. Ricerca in ampiezza

- La ricerca espande il nodo radice, poi tutti i suoi successori, poi tutti i discendenti di secondo livello, ecc.
- Si realizza gestendo la frontiera come una coda FIFO:



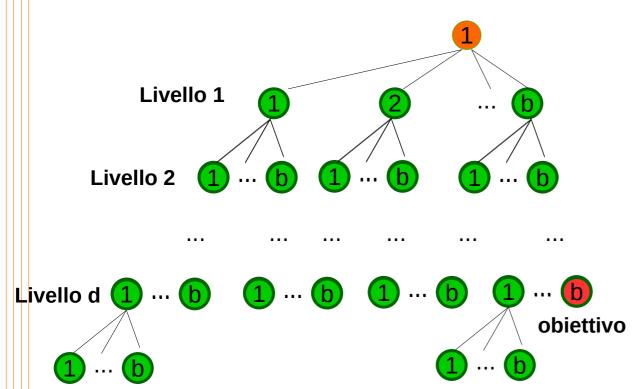
1. Ricerca in ampiezza

- Supponiamo che 7 sia il nodo obiettivo, allora la soluzione è catturata dal percorso $1 \rightarrow 2 \rightarrow 7$
- Tutti i nodi sulla frontiera e tutti i loro antenati vanno tenuti in memoria per poter ricostruire la soluzione quando si trova il nodo obiettivo



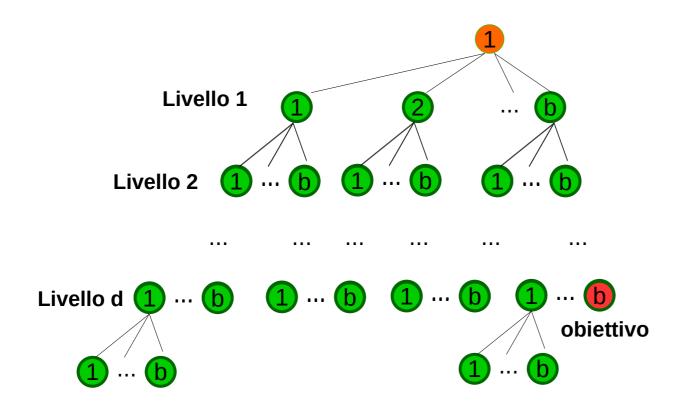
- Completezza: se esiste un nodo obiettivo a una profondità finita d, la ricerca in ampiezza lo troverà a patto che il fattore di ramificazione b (cioè il numero di figli che un nodo può avere) sia finito
- Ottimalità: la soluzione trovata è ottima <u>solo se</u> il costo del cammino è una *funzione monotona crescente della profondità* (es. tutte le azioni hanno lo stesso costo)
- Complessità temporale: quanto tempo occorre per trovare una soluzione col crescere dello spazio di ricerca
- Complessità spaziale: quanta memoria occorre per effettuare la ricerca col creacere dello spazio di ricerca

Complessità temporale: di tipo esponenziale O(b^{d+1})



- Il tempo è misurato in termini di numero di nodi generati
- Nel caso peggiore ogni nodo avrà b figli
- Livello 1: b nodi (figli della radice)
- Livello 2: b² nodi (b nodi per ciascuno di quelli del Livello 1)
- Livello 3: b³ nodi
- ...
- Livello d (livello del nodo obiettivo più vicino): nel caso peggiore il nodo obiettivo sarà l'ultimo quindi si espandono tutti i nodi del livello d meno 1 producendo (b^{d+1}-b) nodi.

 Complessità spaziale: O(b^{d+1}) perché tutti i nodi della frontiera e tutti i loro antenati vanno mantenuti in memoria



- O(b^{d+1}) è bene o male?
- Supponiamo che:
 - il branching factor b=10,
 - che vengano generati 10.000 nodi/sec
 - e che 1 nodo occupi 1000 byte

profondità	2	4	6	8	10	12	14
nodi	1100	111.100	10 ⁷	10 ⁹	10 ¹¹	10 ¹³	10 ¹⁵
tempo	0,11 sec	11 sec	19 min	31 h	129 gg	35 anni	3523 anni
memoria	1MB	106MB	10GB	1TB	101TB	10 peta B	1 exa B

- O(b^{d+1}) è bene o male?
- La precedente tabella riporta le misure

1. Ricerca in ampiezza: approccio dichiarativo

- Strategia di ricerca: indipendente dal problema considerato
- Descrizione del problema: conoscenza
- COSA: la conoscenza cattura com'è fatto e come funziona il mondo, qual è l'effetto delle azioni sul mondo

 OBIETTIVO: compreso nella descrizione del problema (test obiettivo), può essere cambiato senza cambiare il resto